

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024970

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione confessionale

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cuneo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio/ sagomatura/ modanatura/ piallatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 245

MISL - Larghezza 182

MISP - Profondità 110

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo sportello è decorato alle estremità da due girasoli, con gambo sinuoso che sporge da una montagnola di terra. Al centro, su un pannello rilevato, sono due rami di alloro, intrecciati in basso e annodati in alto. I profili delle quattro pareti del confessionale, due tra l'abitacolo del sacerdote e gli inginocchiatoi e due estreme, presentano invece un intaglio a forma di cordone annodato a mazzi di frutta. I due profili estremi proseguono verso terra con un afoglia di acanto. Il coronamento del confessionale è composto da un medaglione centrale, dov'è inscritta una croce, e da due volute laterali, ancora con foglie d'acanto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non si possiede alcuna notizia sulla commissione dei due confessionali. L'intaglio molto costipato e rilevato, la rigidità di alcuni elementi decorativi, come le volute di coronamento, fanno supporre una datazione al Seicento. Nel corso del Settecento, quando fu terminata l'attuale chiesa di S. Croce (1715) si può immaginare che vennero adattati alle due nicchie. Va rilevata una certa analogia con i motivi decorativi che compaiono nella cassa lignea dell'organo, sono simili, per rigidità, le due volute in alto, così com'è analogo il motivo dei mazzi di frutta disposti in successione verticale e annodati. La data inoltrata della cassa (circa 1750) esclude, in ogni caso, un rapporto diretto che vada al di là di una "coincidenza" formale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 36082
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Mamino S.

FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
---------------------------------------	--------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
--------------------	------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
--------------------	------------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------